



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

Introduzione.....	Pag.	1
-------------------	------	---

PARTE PRIMA

I CONGLOMERATI FINANZIARI

Capitolo Primo

CONGLOMERAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

1. La conglomerazione nella dinamica dell'organizzazione di impresa	Pag.	17
2. I conglomerati quali strutture di <i>governance</i>	»	22
3. Le forme della diversificazione. Conglomerati industriali e conglomerati finanziari	»	28
4. Tipi e modi della conglomerazione finanziaria	»	36
5. Le determinanti dei processi di conglomerazione finanziaria. Il ruolo della regolamentazione.....	»	40
6. Effetti e rischi della conglomerazione finanziaria. Cenni e rinvio	»	47

Capitolo Secondo

LA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA DEI CONGLOMERATI FINANZIARI

1. I lavori del <i>Gruppo Tripartito</i> e l'attività del <i>Joint Forum on Financial Conglomerates</i>	Pag.	51
2. I rischi della conglomerazione finanziaria	»	56
3. Le lacune dell'approccio settoriale e l'esigenza di una regolamentazione del fenomeno conglomerale	»	61

4. L'impianto della proposta di direttiva	»	64
5. Gli interventi e i rilievi del CES e della BCE	»	67
6. La direttiva n. 2002/87/CE ed il recepimento domestico	»	70

Capitolo Terzo

IL CONGLOMERATO FINANZIARIO: NOZIONE E INDIVIDUAZIONE

1. Nozione e individuazione del conglomerato finanziario. Cenni sulla distinzione e rinvio	Pag.	75
2. La definizione del conglomerato finanziario: gruppi e sottogruppi	»	79
3. (segue): i legami considerati: (a) il controllo e l'influenza dominante, (b) la partecipazione, (c) la direzione unitaria e gli <i>interlocking directorates</i>	»	82
4. Le condizioni per la configurazione del conglomerato finanziario. "Impresa regolamentata" e "settore finanziario"	»	94
5. (segue): condizioni qualificanti e connotanti	»	101
6. Conglomerati e gruppi settoriali. Rapporti tra le figure rilevanti	»	105
7. Il processo di individuazione	»	111
8. Poteri di individuazione e graduazione nell'applicazione del Decreto	»	123

PARTE SECONDA

LA VIGILANZA SUPPLEMENTARE

Capitolo Quarto

FINALITÀ E DESTINATARI DELLA VIGILANZA SUPPLEMENTARE A LIVELLO CONGLOMERALE

1. La nozione di vigilanza supplementare quale "vigilanza ulteriore" e la considerazione unitaria del conglomerato	Pag.	131
2. Le finalità della vigilanza supplementare: (i) la salvaguardia della stabilità del conglomerato nel suo complesso e delle imprese regolamentate e non	»	137
3. (segue): (ii) la prevenzione degli effetti destabilizzanti sul si-		

stema finanziario derivanti dalle difficoltà finanziarie delle imprese del conglomerato	»	144
4. I destinatari della vigilanza su base supplementare: ambito soggettivo di riferimento	»	147
5. (segue): il trattamento delle società di gestione patrimoniale ...	»	149
6. Discrezionalità delle autorità competenti in punto di definizione dei destinatari della vigilanza supplementare. Analisi e rinvio	»	152

Capitolo Quinto

LE AUTORITÀ PREPOSTE ALLA VIGILANZA SUPPLEMENTARE

1. Conglomerati finanziari ed assetto delle funzioni di supervisione	Pag.	163
2. Il dibattito relativo alla dislocazione ottimale delle prerogative di supervisione finanziaria ed il modello della Direttiva	»	164
3. Le autorità competenti e le autorità competenti rilevanti	»	181
4. Nomina del coordinatore: criteri legali e clausola di chiusura ...	»	189
5. I compiti assegnati al coordinatore: coordinamento, programmazione, valutazione	»	192
6. Gli accordi di coordinamento: soggetti coinvolti, natura, finalità, contenuti necessari ed eventuali.....	»	197
7. (segue): frammentazione dei regimi ed istanze di armonizzazione	»	205

Capitolo Sesto

LE MISURE DELLA VIGILANZA SUPPLEMENTARE

1. Finalità e misure della vigilanza supplementare	Pag.	209
2. I requisiti di adeguatezza patrimoniale supplementare: l'adozione di un'appropriata politica di adeguatezza	»	210
3. (segue): i metodi tecnici	»	214
4. (segue): ruolo del coordinatore ed esclusione delle imprese dal calcolo del requisito di adeguatezza	»	220
5. La concentrazione dei rischi e le operazioni intragruppo	»	225
6. (segue): nozioni e disciplina	»	227
7. I controlli interni	»	231
8. Poteri delle autorità: ispezioni, poteri supplementari e misure		

di esecuzione	»	241
Conclusioni.....	Pag.	249



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)